

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 10 del 10/08/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di agosto, si è redatto il presente verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo n. 9/Gab. del 11/05/2017, in seduta contestuale alla riunione del C.d.A.

Sono presenti:

Componenti effettivi:

- Dott. Giuseppe Cacciola, quale componente designato dall'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacoli – presente;
- Dott. Massimo Carrello, quale componente designato dall'Assessorato per le Autonomie locali e la funzione pubblica – presente;

Mentre risulta assente giustificato il componente:

- Dott. Leonardo Coniglio, quale componente designato dall'Assessorato Regionale dell'Economia.

Pertanto, verificato il requisito della collegialità per la presenza di due componenti, l'Organo di controllo passa all'esame dell'ordine del giorno della seduta odierna, sulle proposte di deliberazione inviate dall'Ente, che qui di seguito si elenca:

1. Variazione mediante storno di fondi al bilancio di previsione 2016 per adeguamento quota fondo accantonamento TFR anno 2016.

Il Collegio

Visto che

Art. 175. Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza del C.d.A. salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d),
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente.

.....

4. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dal C.d.A. dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

La proposta con la quale si descrive:

- Che nel documento finanziario veniva accantonato al cap. 105505 (Missione 20, Progr. 3, Tit. 1, Macr. 110 – Accantonamento TFR esercizio in corso salvo conguaglio)

l'importo di € 162.815,71 quale quota da accantonare a fondo TFR del personale dipendente per l'anno 2016;

- che le somme appostate al capitolo 105505 erano insufficienti (per € 5.128,94) a garantire la quota di accantonamento annuo per il fondo TFR.
- che per la predisposizione del bilancio consuntivo 2016 occorre adeguare il fondo TFR all'importo definitivo, così come da tabulato redatto dall'Ufficio personale, e che pertanto occorre effettuare una variazione di bilancio a valere sull'esercizio 2016 per adeguare gli stanziamenti iscritti al capitolo 105505 alle reali necessità;
- la relazione a firma del Sovrintendente, nella quale vengono indicate le variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2016/18 (annualità 2016) e contenente il Prospetto delle variazioni e i relativi allegati, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato;
- che tali variazioni non determinano una modifica degli equilibri del bilancio di previsione 2016/18, né del pareggio di bilancio per il medesimo triennio;
- le variazioni proposte rispettano i vincoli previsti dalla L.R. n. 11/2010 e Del. Giunta regionale n. 317/2011;

Visto

Il parere di regolarità tecnico contabile allegato alla proposta, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Il collegio

Ritenuta detta variazione obbligata per la redazione del consuntivo che consenta una rappresentazione in bilancio rispondente a chiarezza e verità, nell'evidenziare il termine previsto dalla norma, non rispettato dal proponente, ritiene che detta variazione sia comunque necessaria ai fini della corretta redazione del rendiconto che non può non tenere conto di quanto indicato nella proposta.

Ciò detto invita gli organi preposti al rispetto delle norme da applicare alla fattispecie in esame ed auspica che non si possa più ripetere tale situazione.



Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Collegio dei Revisori e trasmesso agli Organi dell'Ente nonché al vertice amministrativo-gestionale e pubblicato sul sito web dell'E.A.R. Teatro di Messina.

Il Componente
(Dott. Massimo Carrello)



Il Presidente
(Dott. Giuseppe Cacciola)

